

L' International Workshop on Dynamics in Viscous Liquids si e' tenuto dal 30 Marzo al 2 Aprile presso il Centro Linco Interdisciplinare "Beniamino Segre", grazie al supporto dell' Accademia Nazionale dei Lincei e del progetto di ricerca Transregio 6 "Physics of Colloidal Suspensions under External Fields", finanziato dalla German Research Foundation (DFG).

Il workshop e' stato organizzato dal Prof. Giorgio Parisi (Membro dell'Accademia Nazionale e Professore Ordinario dell'Universita' La Sapienza di Roma), coadiuvato dalla Dr.ssa Emanuela Zaccarelli (CNR- Istituto dei Sistemi Complessi e Universita' La Sapienza di Roma) e dal Dr. Thomas Voigtmann (Universita' di Konstanz, Germany).

Il workshop e' stato il terzo di una serie, iniziata nel 2002, focalizzata sullo studio dei fenomeni di rilassamento che interessano i liquidi densi e sotto-raffreddati vicino alla transizione vetrosa. Il format peculiare del workshop e' quello di non scegliere i propri speakers su invito, ma di selezionare i migliori contributi sulla base di risultati ottenuti negli ultimi due anni e sottomessi tramite abstract. La selezione e' stata effettuata a dicembre 2010 da una Commissione di scienziati di alto profilo nel campo provenienti da tutto il mondo: Kurt Binder (Germania), Giulio Biroli (Francia), Leticia Cugliandolo (Francia), Mark Ediger (USA), Stefan Egelhaaf (Germania), Daan Frenkel (Regno Unito), Matthias Fuchs (Germania), Georg Maret (Germania), Giorgio Parisi (Italia), Srikanth Sastry (India), Francesco Sciortino (Italia).

Sono stati ricevuti piu' di 150 abstracts, tra i quali la Commissione ha selezionato 50 contributi orali e circa 90 posters. Oltre a speakers rinomati e di altissimo livello, tra i quali Walter Kob (Francia), Rolf Schilling (Germania), Gilles Tarjus (Francia) e Austen Angell (USA), un gran numero di giovani ricercatori ha avuto cosi' la possibilita' di presentare i propri risultati recenti e piu' significativi.

Il workshop e' stato un grande successo che ha permesso l'incontro e il confronto scientifico dei maggiori esperti nel campo, sia sperimentali che teorici. Il numero di partecipanti ha superato di circa il 20% le precedenti edizioni del workshop, ammontando infine a 164 scienziati, provenienti da 18 paesi, inclusa la gran parte dei paesi europei, USA, Messico, India e Giappone. La gran maggioranza di essi si e' trattenuta dall'inizio alla fine del workshop, attendendo tutte le sessioni e partecipando con animate e proficue discussioni alle due sessioni di posters che si sono tenute durante il convegno.